

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Corso di laurea in Filosofia
Classe L 5
Università degli Studi di Cagliari**

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Filosofia

Classe: L 5

Sede: Cagliari

Gruppo di Riesame:

Prof. Pier Luigi Lecis (Coordinatore Corso di Studi)

Prof. Pierpaolo Ciccarelli (docente del cds e referente per la Qualità)

Prof. Luca Vargiu (docente del cds e membro del GAV)

Dr.ssa Monica Mura (Tecnico Amministrativo)

Dott. ssa Marika Fanni (Rappresentante Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **18/02/13**

- Seduta del Consiglio di Cds che ha discusso i criteri generali e nominato i membri del Gruppo di Riesame.

- **1/03/13, 4/03/13, 5/03/13**

- Sedute del Gruppo di Riesame oggetto dell'esame durante seduta o incontro: discussione e stesura finale della Relazione.

Presentata e approvata in Consiglio del Corso di Studio il: **7/03/13**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

I partecipanti sono al corrente degli obiettivi e delle modalità di elaborazione del rapporto di Riesame. Il lavoro è stato svolto con l'ausilio del Manager Didattico dott.ssa Myriam Viglino. La Commissione per il Riesame si è basata sul lavoro di analisi precedentemente svolto dalla Commissione Didattica Paritetica e dal Gruppo di Autovalutazione che ha steso il Rapporto di Valutazione (RAV). Avvalendosi di questo materiale e della documentazione di supporto, il Rapporto di Riesame individua, come richiesto, alcune criticità su cui proporre azioni correttive la cui efficacia risulti verificabile entro il prossimo anno accademico. I membri del Consiglio hanno avuto modo di prendere visione della relazione relativa al Corso di Laurea in Filosofia e di quella concernente la Laurea Magistrale in Scienze filosofiche e storico-filosofiche.

Il Coordinatore ringrazia a nome di tutto il Consiglio il Gruppo di Riesame per l'impegno profuso e per i risultati del lavoro, svolto in tempi assai ristretti. Il Consiglio approva all'unanimità entrambe le relazioni e si impegna all'attuazione delle azioni correttive individuate con le iniziative e le risorse necessarie.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

Attrattività. Il numero degli immatricolati è in lieve calo (08/09=79, 09/10=61;10/11=55, 11/12=54)*, ma è comunque ragguardevole per un Cds in Filosofia. Preoccupante la forbice, risultante dai test di ingresso, tra studenti ammissibili senza/con obblighi formativi (rispettivamente, 47/50, 43/53, 47/55, 35/87), dato al quale il Cds ha reagito attivando i corsi di riallineamento, che intende potenziare ed integrare con l'istituzione di corsi on-line.

Esiti didattici. Le dispersioni tra primo e secondo anno sono in calo (08/09=27,8%; 09/10=29,5 %; 10/11=24,5%), dato da ricondursi ai corsi di riallineamento ed allo snellimento del percorso didattico del primo anno. Tra secondo e terzo anno la dispersione rimane costante (08/09=17,7%; 09/10=18%) ma non sembra preoccupante. In base ad un monitoraggio sulle cause degli abbandoni risulta che questi non sono dovuti, in prevalenza, a carenze di organizzazione didattica (v. Cons. Cds 25/2/11 e 9/11/11, 24/2/12, 22/3/12 (http://lettere.unica.it/filosofia_2008_verbali.php)). Alto, benché in calo, il tasso percentuale di studenti inattivi alla fine del primo anno: 22, 18, 14 (dato 11/12 non disponibile). Riguardo agli studenti che alla fine del primo anno hanno maturato da 1 a 60 crediti, la deviazione standard non appare alta e rimane costante: 16,29; 15,13; 16,33. In calo il dato relativo agli iscritti che alla fine del 2° anno hanno maturato da 1 a 120 crediti: 64; 32,08; 19,73. Alto il numero di studenti fuori corso (estrazione dati dal programma ESSE 3 del mese di Febbraio 2012): 43 studenti della coorte 08/09 e 32 della coorte 09/10 (dato, in termini percentuali di percentuale, stabile tra il 45% e il 47%, che costituisce sicuramente un'area da migliorare). Per quanto riguarda l'offerta formativa, si registra la carenza di insegnamenti logico-epistemologici.

Laureabilità. Le informazioni a riguardo fornite dalla banca dati ESSE 3 non sono sufficienti per la valutazione.

Punti di forza. Relativa stabilità del numero di iscritti; rafforzamento delle attività di accoglienza degli immatricolati e recupero di debiti formativi mediante corsi di riallineamento frontali e on-line.

Aree da migliorare. Intraprendere iniziative per diminuire gli studenti fuori corso intese anzitutto ad individuare le cause del fenomeno. Colmare alcune lacune nell'offerta didattica, inserendo nuovi SSD dell'area logico-epistemologica (insegnamenti di logica, filosofia della scienza e filosofia del linguaggio), progettando le necessarie modifiche di orientamento, in vista del conseguimento di maggiori abilità comunicative.

* I dati sono tratti dalle schede Dat, documentate nel RAV 2011/2012 e dal sito Internet: <http://people.unica.it/filosofia/requisiti-di-trasparenza/>.

Si intende che i numeri in sequenza sono ogni volta relativi, rispettivamente, agli aa.aa. 2008/09; 2009/2010; 2010/2011 e, ove disponibile, 2011/12.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A1-c	
PUNTI CRITICI	POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE
Elevato tasso di studenti inattivi, fuori corso e abbandoni	<ol style="list-style-type: none">1) Monitoraggio, a cura dei tutor didattici, sotto la guida della Commissione Orientamento, degli studenti inattivi e fuori corso per individuare eventuali criticità dell'iter formativo, al fine di predisporre piani di recupero individuali. Il monitoraggio dovrà essere avviato a marzo 2013 (elaborazione delle schede-intervista), in modo da avere i primi dati a giugno 2013 e intraprendere eventuali azioni correttive entro l'inizio dell'a.a. 2013/14. A distanza di un anno dalle azioni intraprese, si valuteranno e si discuteranno in sede di Consiglio di Corso di Studio i risultati del monitoraggio.2) Potenziamento dei corsi di riallineamento frontale (aumento da 20 a 30 trenta ore) per settembre 2013 e istituzione di un corso on-line (da completare prima delle nuove immatricolazioni) fruibile entro dicembre 2013.
Lacune nell'offerta didattica	<ol style="list-style-type: none">3) Arricchimento (mediante cambio ordinamento a partire dal 13-14 per la laurea triennale) dell'offerta formativa con l'inserimento di esami di logica, filosofia della scienza in vista del conseguimento di maggiori abilità argomentative e comunicative.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Sono state istituite modalità di monitoraggio delle opinioni degli studenti, ma sono da segnalare significative riserve. L'unica verifica delle opinioni degli studenti sono i questionari sulla didattica, che 1) non sono pubblici, se non nel riassunto generale e 2) sono limitati a un numero insufficiente di attività didattiche valutate (soltanto 8).

(v. questionario al link:

http://www.unica.it/UserFiles/File/Valutazione%20didattica/2011/1_sem/cds/20_39_QVD_CDS_1_SEM_2011.pdf)

Punti di forza. Per quanto riguarda l'organizzazione generale del CdS (corrispondenza dei programmi d'esame al peso in crediti, orari di ricevimento e disponibilità dei docenti, materiale didattico e strutture), non sono pervenute segnalazioni negative.

Aree da migliorare. Occorre incrementare la consistenza e la circolazione dei materiali disponibili, tenendo conto delle cause che hanno limitato finora la loro raccolta e il loro impiego.

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A2-c

Punto Critico

1) Non vengono utilizzati i risultati della valutazione della didattica degli studenti ai fini di una valutazione collegiale dell'adeguatezza percepita dello svolgimento del percorso formativo e dell'adeguatezza percepita delle conoscenze preliminari.

L'azione correttiva richiede anzitutto un chiarimento sulle ragioni dell'incompletezza dei dati pervenuti (soprattutto in relazione al sistema di valutazione legato alle procedure di iscrizione online agli esami). Tenuto conto di ciò, si propone comunque di discutere in apposita seduta del Consiglio di CdS (da tenersi entro l'autunno 2013) gli esiti generali dello scrutinio delle schede di valutazione della didattica.

Punto Critico

2) Mancano strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti sui seguenti punti:

- adeguatezza percepita dell'attività del personale di supporto alla didattica;
- adeguatezza percepita della supervisione allo svolgimento dell'elaborato per la prova finale;
- adeguatezza percepita del servizio orientamento in ingresso;
- adeguatezza percepita del servizio di assistenza in itinere fornito dai tutor;
- coerenza percepita tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo;
- adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti;
- apprezzamento delle infrastrutture (aule, biblioteche ecc.).

L'azione correttiva mira a portare avanti un monitoraggio delle opinioni degli studenti su tali punti, a cura delle diverse figure tutoriali del CdL, coordinate dalla Commissione orientamento.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Cfr. <http://lettere.unica.it/Laureati%20facolta%20a%2012%20mesi%20dalla%20laurea.pdf> .

Il Cds ha puntato più a un profilo in uscita flessibile che a una vera e propria specializzazione in singoli settori occupazionali indicati in Ordinamento. Si fa riferimento all'obiettivo formativo delle capacità argomentative e comunicative che risponde all'esigenza espressa dalle Parti Interessate rappresentanti del mondo del lavoro nel Comitato di Indirizzo (cfr. verbale del 23/2/2013 <http://people.unica.it/filosofia/requisiti-di-trasparenza/>)

I dati disponibili (a partire dal 2010) sull'occupazione sono frammentari e incompleti; risulta perciò difficile individuare precise tendenze nell'andamento dei livelli di occupazione. Si deve segnalare comunque l'alto numero di laureati (91% nel 2012) che proseguono gli studi per la laurea specialistica; ciò attesta che la domanda prevalente non sembra tanto legata all'inserimento immediato in specifici sbocchi professionali, quanto alla prosecuzione degli studi con l'accesso ai livelli superiori dell'iter formativo. Buona parte degli sbocchi professionali tradizionali degli studi filosofici, a cominciare dall'insegnamento nella Scuola secondaria superiore, richiede livelli di formazione più elevati. Una percentuale costante, indicata da Alma Laurea per il 2010 intorno al 20-25 %, trova sbocco nelle carriere dell'insegnamento e della ricerca. Risulta comunque, stando al dato disponibile, che una significativa percentuale dei laureati (oscillante fra 26 e 30 %), trova un'occupazione lavorativa a un anno dalla Laurea. Non è disponibile per le coorti di riferimento il dato a tre anni dalla Laurea. Manca il dato sulla corrispondenza tra tipo di occupazione e sbocchi previsti dall'Ordinamento.

Negli anni scorsi, con il passaggio all'Ordinamento DM 270/2004, il Regolamento non prevedeva specifici CFU per i tirocini, riservando alle competenze linguistiche i CFU della tipologia di cui all'art. 10, c. 5, lett. d). Per questa ragione non sono stati organizzati tirocini a livello di CdL; la valutazione pertinente è stata espressa in crediti soprannumerari. Le attività di informazione su sbocchi professionali e accompagnamento al lavoro si sono svolte nelle giornate di presentazione ufficiale del CdL, all'inizio dell'A.A. Questo punto è stato più volte discusso in Consiglio di CdL come area critica su cui intervenire (v. RAV e seduta Consiglio CdS 24/2/2012).

Punti di forza. Solidità e ampiezza della prospettiva culturale fornita al laureato. Pur non fornendo un profilo tecnicamente specializzato, il CdL offre una formazione culturale flessibile e applicabile e apprezzata in diversi ambiti lavorativi nei settori della comunicazione, dell'informazione e dell'organizzazione culturale; inoltre garantisce i crediti necessari per il proseguimento degli studi e per la formazione degli insegnanti.

Aree da migliorare. Circolazione delle informazioni sulla normativa e le tendenze del mondo del lavoro. Crediti tirocini formativi.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013

Scheda A3-c	
PUNTI CRITICI A3	POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE
Mancanza di informazioni riguardo alla normativa e alle tendenze del mondo del lavoro	1) Promuovere, entro il primo semestre dell'a.a. 2014/15, a cura della Commissione di Orientamento, incontri con rappresentanti del mondo del lavoro (dirigenti e funzionari del Centro regionale di programmazione e dell'Agenzia regionale del lavoro, Settore tirocini e Promozione della cultura d'impresa) al fine di informare gli studenti sulla normativa e sulle tendenze del mercato del lavoro. 2) Promuovere, entro il primo semestre dell'a.a. 2014/15, a cura della Commissione di Orientamento, incontri con responsabili del tirocinio formativo attivo (TFA) al fine di informare gli studenti sulle modalità di reclutamento degli insegnanti
Mancanza di una organica offerta di tirocini formativi	3) Aumentare e documentare la frequenza degli incontri del comitato di indirizzo per verificare la funzionalità delle competenze in uscita rispetto agli sbocchi professionali previsti 4) Incaricare la Commissione didattica del compito, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Cds, dell'inserimento, nell'offerta formativa del prossimo a.a. di specifici CFU da attribuire per tirocini e stage, utilizzando la rete di convenzioni esistenti a livello di Facoltà e progettazione di nuove convenzioni.